



## TETHYS RESEARCH INSTITUTE

*preserving the marine environment through research,  
public awareness and education*

### **TRACKING SATELLITARE: LE ROTTE DELLE BALENOTTERE DEL MEDITERRANEO**

**Sette balenottere, equipaggiate con un trasmettitore satellitare, possono da oggi essere seguite nei loro spostamenti in Mediterraneo dai ricercatori dell'Istituto Tethys, ma anche dal pubblico, attraverso internet.**

Il Mediterraneo ospita una popolazione di **balenottere comuni** che vengono studiate con regolarità ormai da oltre due decenni, soprattutto nel mar Ligure e mar di Corsica, zone che per questi grossi mysticeti rappresentano i quartieri estivi di alimentazione. Diversi studi sono stati compiuti sull'utilizzo dell'habitat, sul comportamento, sulla distribuzione e sull'abbondanza delle balenottere comuni (note ai ricercatori come *Balaenoptera physalus*) nel Mediterraneo settentrionale in estate, mentre ben poco si sa ancora della loro destinazione invernale. In altre zone del mondo le balenottere tendono a migrare tra i quartieri estivi, in cui si alimentano, e quelli invernali dove si dedicano alla riproduzione; in Mediterraneo potrebbe avvenire qualcosa di simile, oppure, trattandosi di una popolazione sostanzialmente isolata, e di un ambiente differente da quello oceanico, gli animali si potrebbero comportare in maniera diversa; finora non è stato chiarito definitivamente se le balenottere migrano verso zone ben precise a sud o se invece si disperdono o, addirittura, rimangono a nord.

Attraverso il **tracking satellitare** l'Istituto [Tethys](http://www.tethys.org) sta cercando, per la prima volta, di dare una risposta a questi interrogativi, seguendo degli esemplari nei loro spostamenti al termine della stagione estiva; sette animali sono stati equipaggiati con uno speciale trasmettitore in grado di rivelarne regolarmente la posizione attraverso il sistema satellitare Argos.

**Lo scopo** è di ottenere informazioni di vitale importanza come l'esistenza di eventuali siti di riproduzione finora sconosciuti, l'entità degli scambi con l'Atlantico (se ve ne sono), e le eventuali rotte migratorie. In questo modo sarà possibile individuare aree che necessitano di una protezione speciale (analogamente al Santuario Pelagos, istituito per i cetacei nel Mediterraneo settentrionale). Inoltre le rotte invernali potranno essere sovrapposte alle informazioni sul traffico marittimo - a tutt'oggi le [collisioni](#) con le imbarcazioni, soprattutto di grande stazza, rappresentano una gravissima minaccia per i grandi cetacei e per questa specie in particolare.

Il progetto, che Tethys ha messo in opera per conto della Direzione Protezione Natura del Ministero



## TETHYS RESEARCH INSTITUTE

*preserving the marine environment through research,  
public awareness and education*

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, si avvale anche della collaborazione di ricercatori dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), dell'Università di Siena, dell'Aqualie Institute brasiliano, dell'IWC (International Whaling Commission) e del NOAA (la statunitense National Oceanic and Atmospheric Administration). La ricerca è compiuta su specifica autorizzazione da parte degli uffici competenti di Francia, Italia e Principato di Monaco, e viene condotta nel massimo rispetto dei criteri, sia legali che etici, del benessere animale. Il sistema Argos, basato su sei satelliti orbitanti, è il più frequentemente utilizzato proprio per il tracking degli animali, e consente di ottenere dati di posizione per 12 ore al giorno in due "finestre" di sei ore ciascuna.

La **spedizione di Tethys**, in mare per tutto il mese di settembre e appena terminata, ha applicato i trasmettitori tra il golfo di Genova e il mare di Corsica, seguendo gli spostamenti degli animali in tempo reale. Ogni dispositivo è in grado di fornire (a seconda del tipo e della programmazione della trasmissione dati) da 25mila a 90mila trasmissioni, restando in attività fino a qualche mese. "Le balenottere marcate sino ad oggi sono rimaste nella zona centrale del Santuario Pelagos, tra Sanremo e la parte settentrionale della Corsica" - spiega Simone Panigada, vice-presidente di Tethys e responsabile della ricerca - "indice del fatto che quest'area è, al momento, ancora ricca di cibo".

Il percorso delle balenottere potrà essere seguito anche dal pubblico attraverso un [sito dedicato](http://www.tethys.org/telemetry/it/index_it.htm) ([http://www.tethys.org/telemetry/it/index\\_it.htm](http://www.tethys.org/telemetry/it/index_it.htm)) dove la mappa con gli spostamenti verrà aggiornata settimanalmente.

### **ISTITUTO TETHYS**

*Fondato nel 1986, l'Istituto Tethys è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale specializzata nella ricerca sui cetacei. Basandosi esclusivamente sull'autofinanziamento, Tethys ha generato uno dei maggiori dataset sui cetacei del Mediterraneo e quasi 300 contributi scientifici. L'Istituto Tethys è stato il primo a concepire e proporre la creazione del Santuario Pelagos in Mar Ligure, sulla base di dati scientifici raccolti in mare.*